



Area forestale pilota AF 35 Astigiano meridionale (AT)

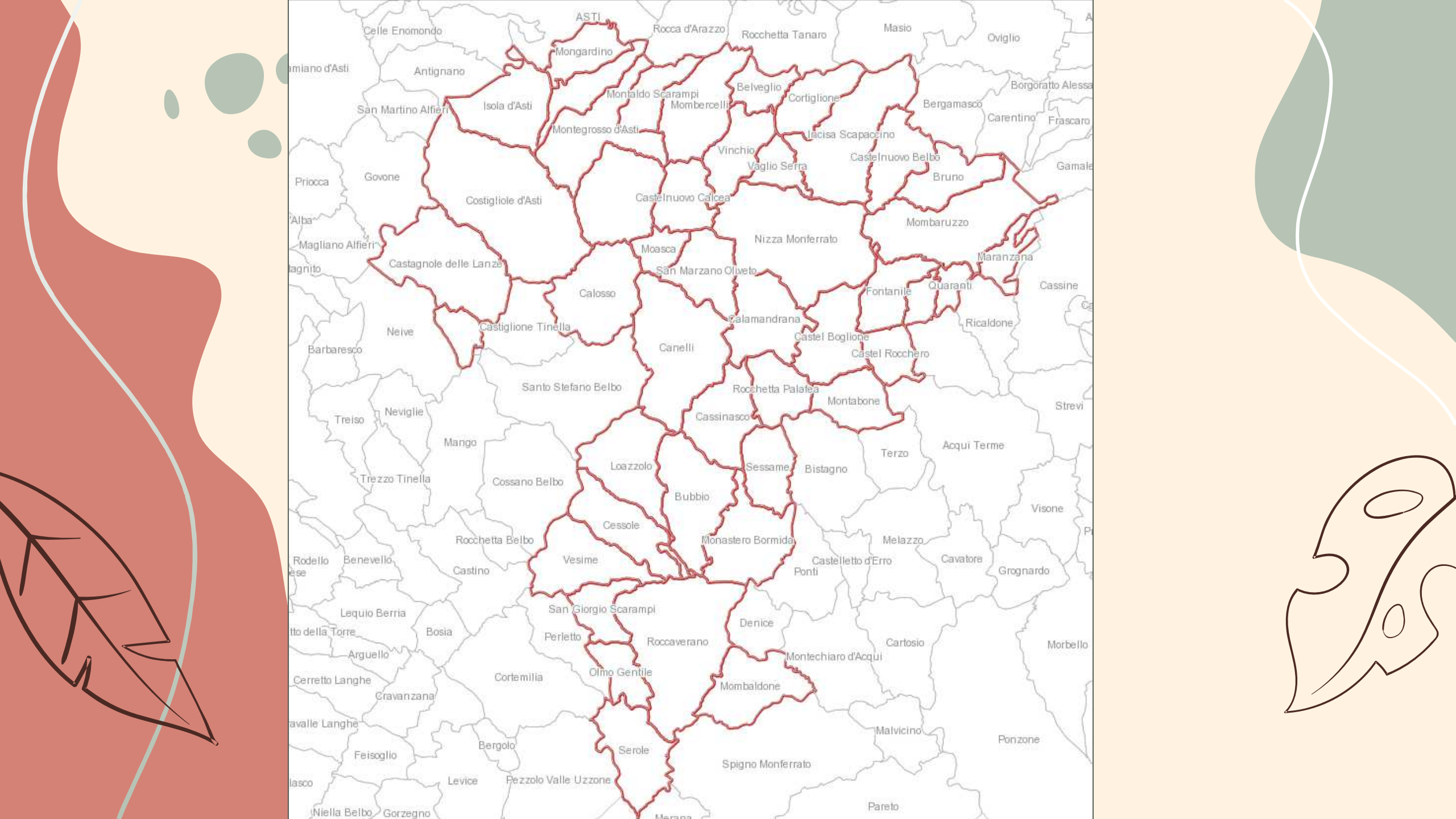
Processo di pianificazione forestale di
indirizzo territoriale,
incontro di avvio – Asti 10 marzo 2026

sede Provincia di Asti – Piazza Alfieri 33



Gruppo di lavoro:

Dott. for.	Guido Blanchard
Dott.ssa for.	Martina Bricarello
Dott. Biol.	Marco Demaria
Dott. Geol.	Dario Fontan
Dott. Arch.	Paolo Gallo
Dott.ssa for.	Laura Vallaro



Celle Enomondo

ASTI

Rocca d'Arazzo

Rocchetta Tanaro

Masio

Oviglio

Amiano d'Asti

Antignano

Mongardino

Montaldo Scarampi

Mombercelli

Belveglio

Cortiglione

Bergamasco

Borghetto Alessa

San Martino Alfieri

Isola d'Asti

Montegrosso d'Asti

Vinchio

Uscisa Scapocino

Castelnuovo Belbo

Frascaro

Priocca

Govone

Costigliole d'Asti

Castelnuovo Calcea

Vaglio Serra

Bruno

Gamale

Alba

Magliano Alfieri

Ignito

Castagnole delle Lanze

Moasca

San Marzano Oliveto

Nizza Monferrato

Mombaruzzo

Maranzana

Calosso

Castiglione Tinella

Canelli

Calamandran

Castel Boglione

Castel Rocchero

Fontanile

Quaranti

Ricaldone

Barbaresco

Neive

Santo Stefano Belbo

Rocchetta Palafea

Montabone

Cassinasc

Strevi

Treiso

Naviglie

Mango

Acqui Terme

Trezzo Tinella

Cossano Belbo

Loazzolo

Sessame

Bistagno

Terzo

Bubbio

Cessole

Monastero Bormida

Melazzo

Visone

Rodello

Benevello

Rocchetta Belbo

Castino

Vesime

Castelletto d'Erro

Cavatore

Grogardo

Lequio Berria

Bosia

San Giorgio Scarampi

Denice

Cartosio

Morbello

to della Torre

Arguello

Perletto

Olmo Gentile

Montechiaro d'Acqui

Cerretto Langhe

Cravanzana

Cortemilia

Mombaldone

Ponzone

avalle Langhe

Feisoglio

Bergolo

Serole

Spigno Monferrato

Pareto

lasco

Levice

Pezzolo Valle Uzzone

Niella Belbo

Gorzegno

Marano

AF 35: Astigiano meridionale

○ Superficie territoriale totale	54.231 ettari
○ Superficie forestale	19.600 ettari
○ Superficie prato-pascoliva	5.800 ettari
○ Numero di particelle catastali nell'area	232.898
○ Dimensione media della particella catastale	2.335 mq



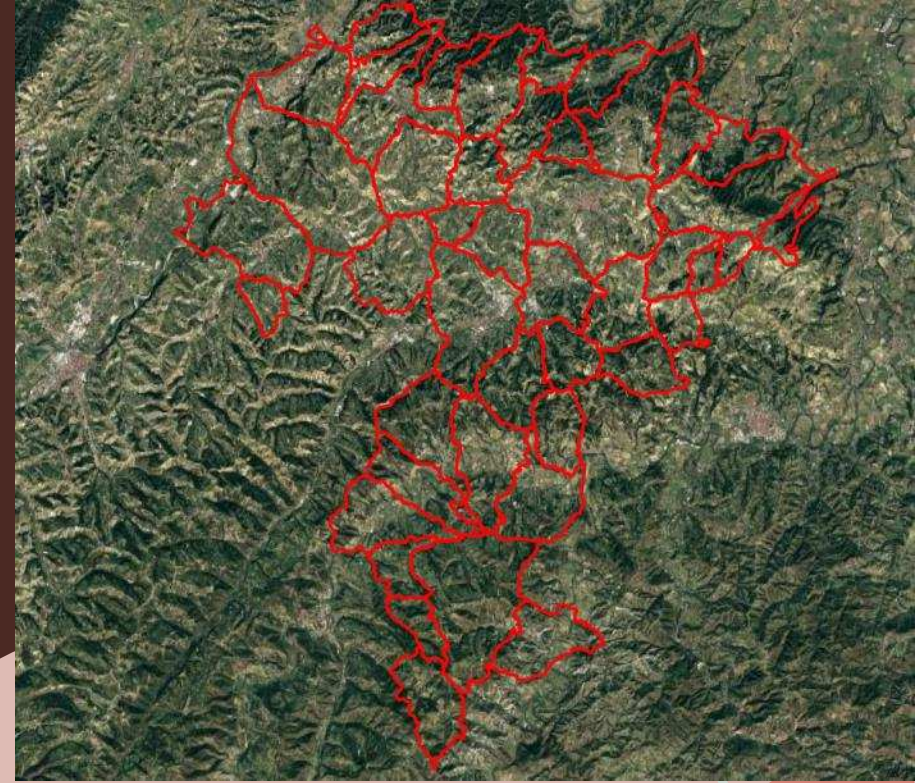
AF 35: Astigiano meridionale

- Numero di comuni **45**
- Unioni montane **1**
- Unioni di comuni **6**
- Comuni al di fuori di raggruppamenti (Sessame e San Marzano Oliveto)
- Comuni situati nell'Area interna Valle Bormida **11**
- Comuni delle Langhe **20**
- Comuni del Monferrato **25**



7 vallate principali:

- Fiume Tanaro
- Torrente Tiglione
- Torrente Nizza
- Torrente Belbo
- Torrente Tinella
- Torrente Bormida di Millesimo
- Torrente Bormida di Spigno



Macrocategorie

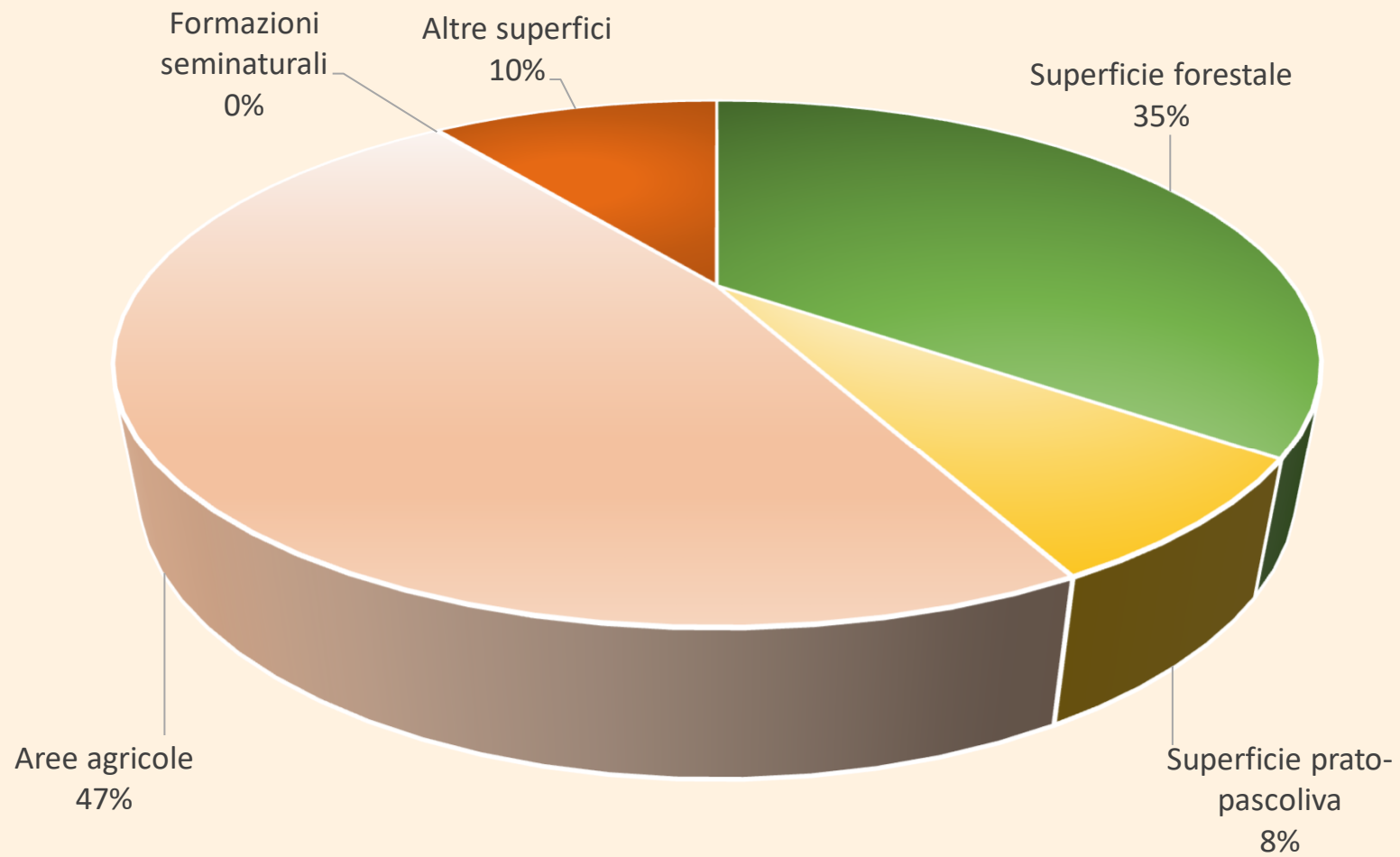
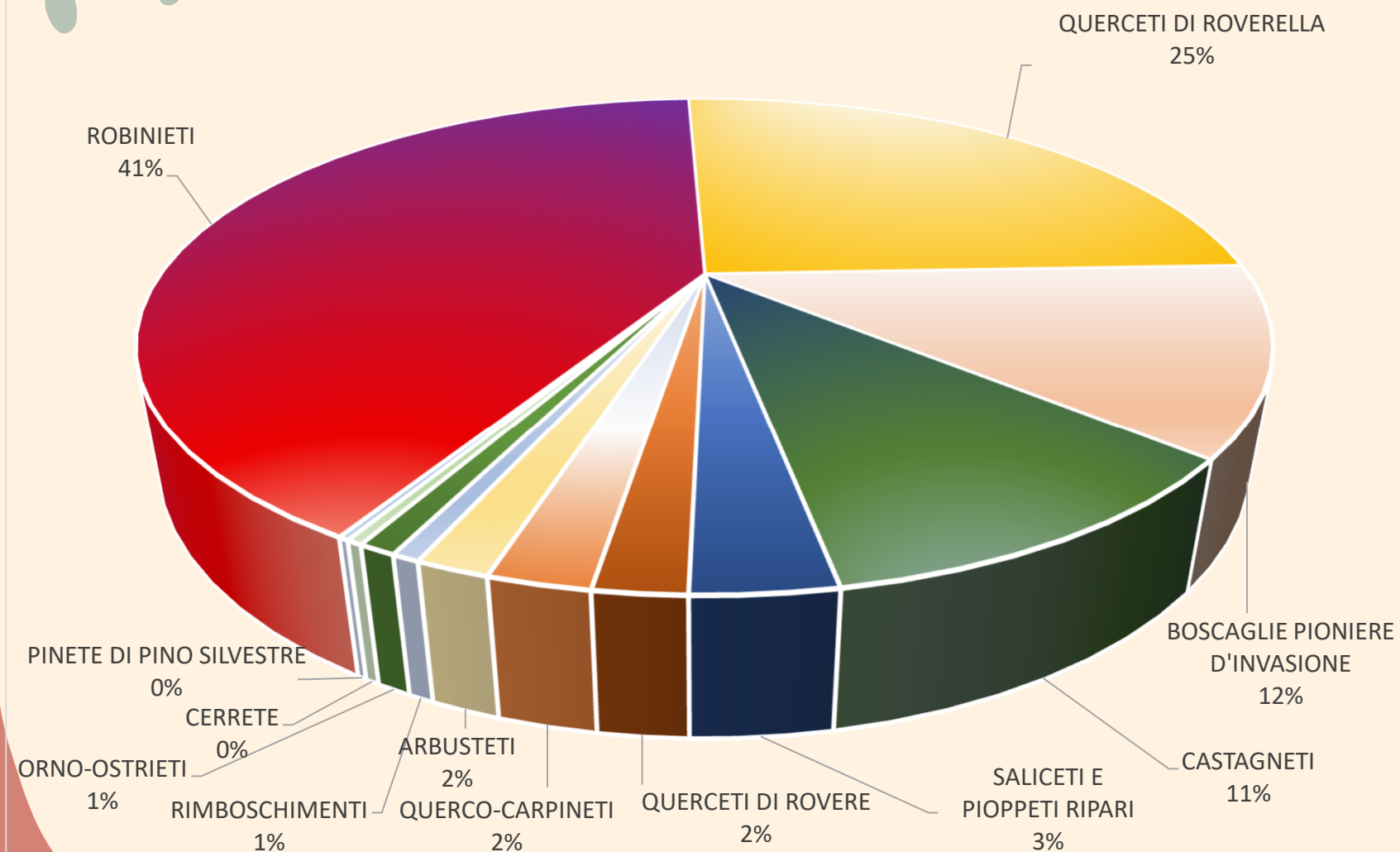


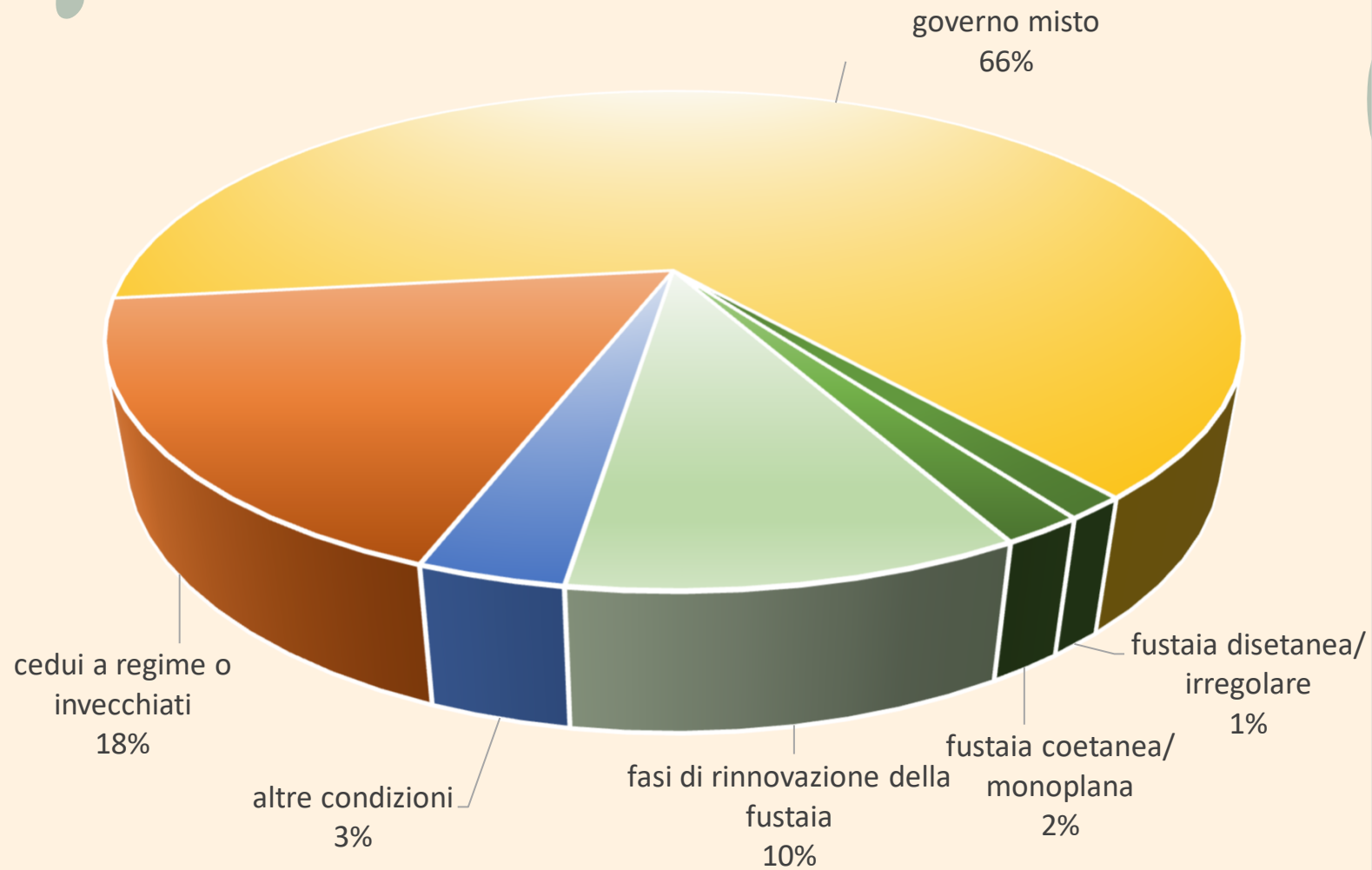


Tabella 2- COPERTURE DEL TERRITORIO IN CONFORMITÀ ALLE CATEGORIE DI USO DEL SUOLO DEI PFIT			
Macrocategoria	Categoria	Ettari	%
Superficie forestale	Bosco	17.589,76	32,43%
	Arboricoltura da legno	1.477,23	2,72%
	Castagneti da frutto		0,00%
Totale superficie forestale		19.067,00	35,16%
Superficie prato-pascoliva		3.992,19	7,36%
Aree agricole	Seminativi	6.651,67	12,27%
	Frutteti, vigneti, noccioleti	18.034,33	33,25%
	Coltivi abbandonati	881,89	1,63%
Totale aree agricole		25.567,89	47,15%
Formazioni seminaturali	Praterie aride di greto	18,04	0,03%
	Canneti	3,97	0,01%
	Zone umide	0,95	0,00%
	Torbiere	-	0,00%
	Cespuglieti	39,20	0,07%
	Felceti di felce aquilina	-	0,00%
Totale Formazioni seminaturali		62,16	0,11%
Altre superfici	Aree urbanizzate, infrastrutture	4.791,74	8,84%
	Aree verdi di pertinenza di infrastrutture	421,58	0,78%
	Rocce, macereti, ghiacciai	78,48	0,14%
	Greti	17,31	0,03%
	Acque	185,30	0,34%
	Aree estrattive	47,61	0,09%
Totale altre superfici		5.542,01	10,22%
Totale complessivo		54.231,25	100,00%

Categorie forestali



Tipi culturali





Robinieti
41%
7.200 ha





Robinieti
41%
7.200 ha





Robiniet
41%
7.200 ha





Orno-querceti
di roverella
25%
4.400 ha





Orno-querceti
di roverella
25%
4.400 ha





Boscaglie di
invasione
12%
2,130 ha





Boscaglie di
invasione a
farnia nel
Monferrato





Querco -
carpineti
2,3%
400 ha





Castagneti
11%
1.900 ha





Castagneti
11%
1.900 ha





Saliceti e
pioppeti
3%
560 ha





Querceti di
rovere
2%
360 ha





Arbusteti
1,6%
290 ha





Arbusteti
1,6%
290 ha





Orno-ostryeti
0,85%
150 ha





Rimboschimenti
0,6%
108 ha





Cerrete
0,4%
63 ha

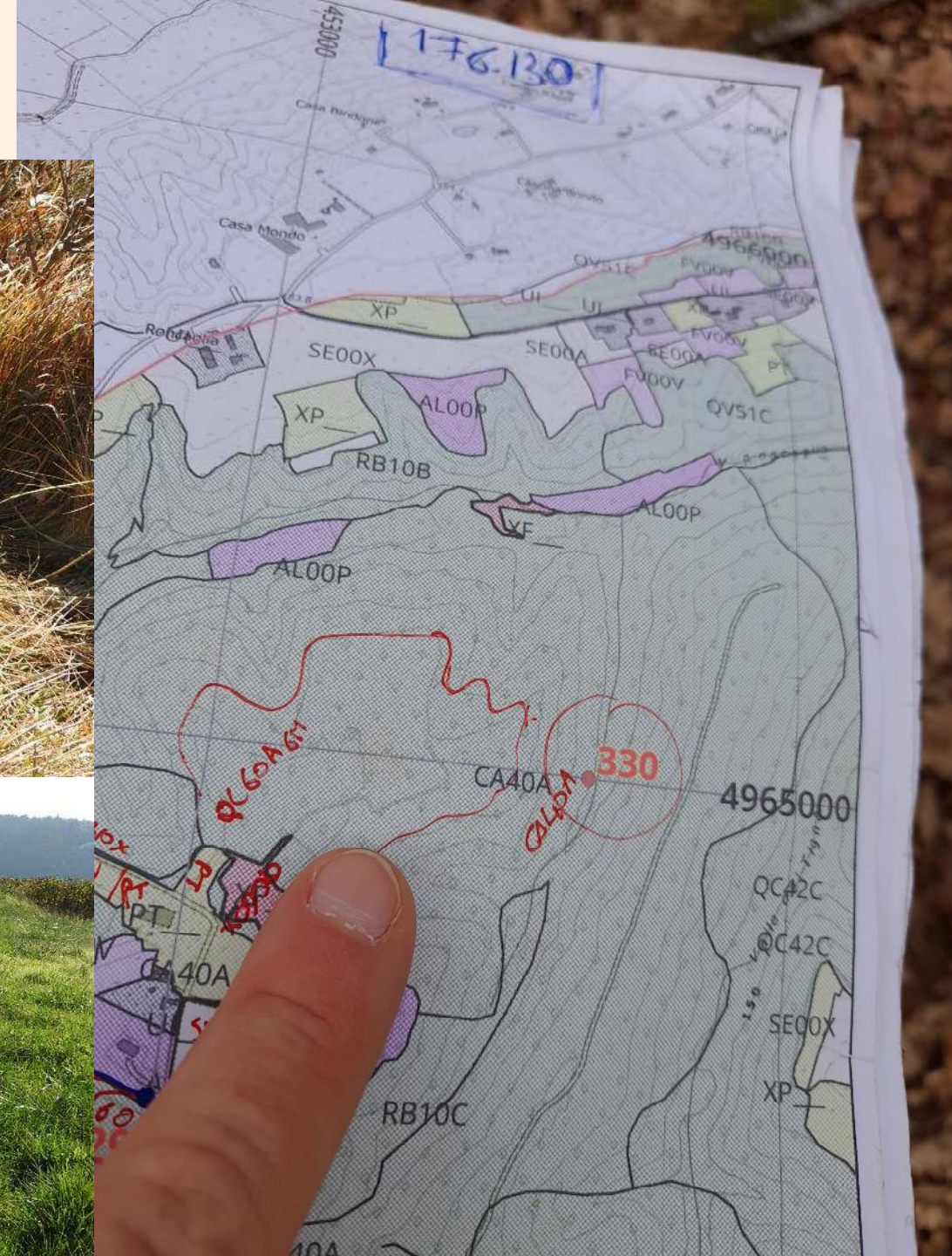
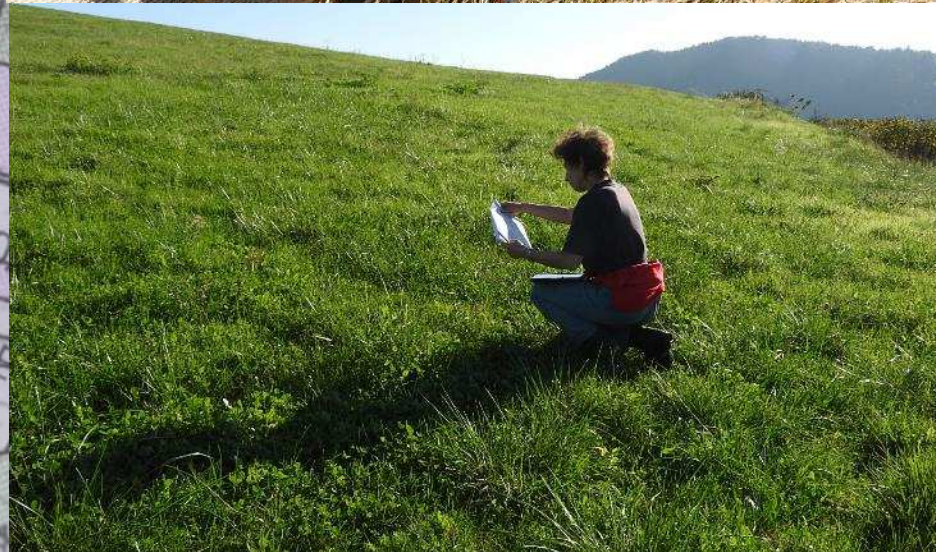




Pinete di
Pino silvestre
0,24%
42 ha



Rilevamenti su prati e pascoli





Langhe - Roccaverano
i brometi abbandonati

Greggi di capre in pascoli terrazzati a Roccaverano

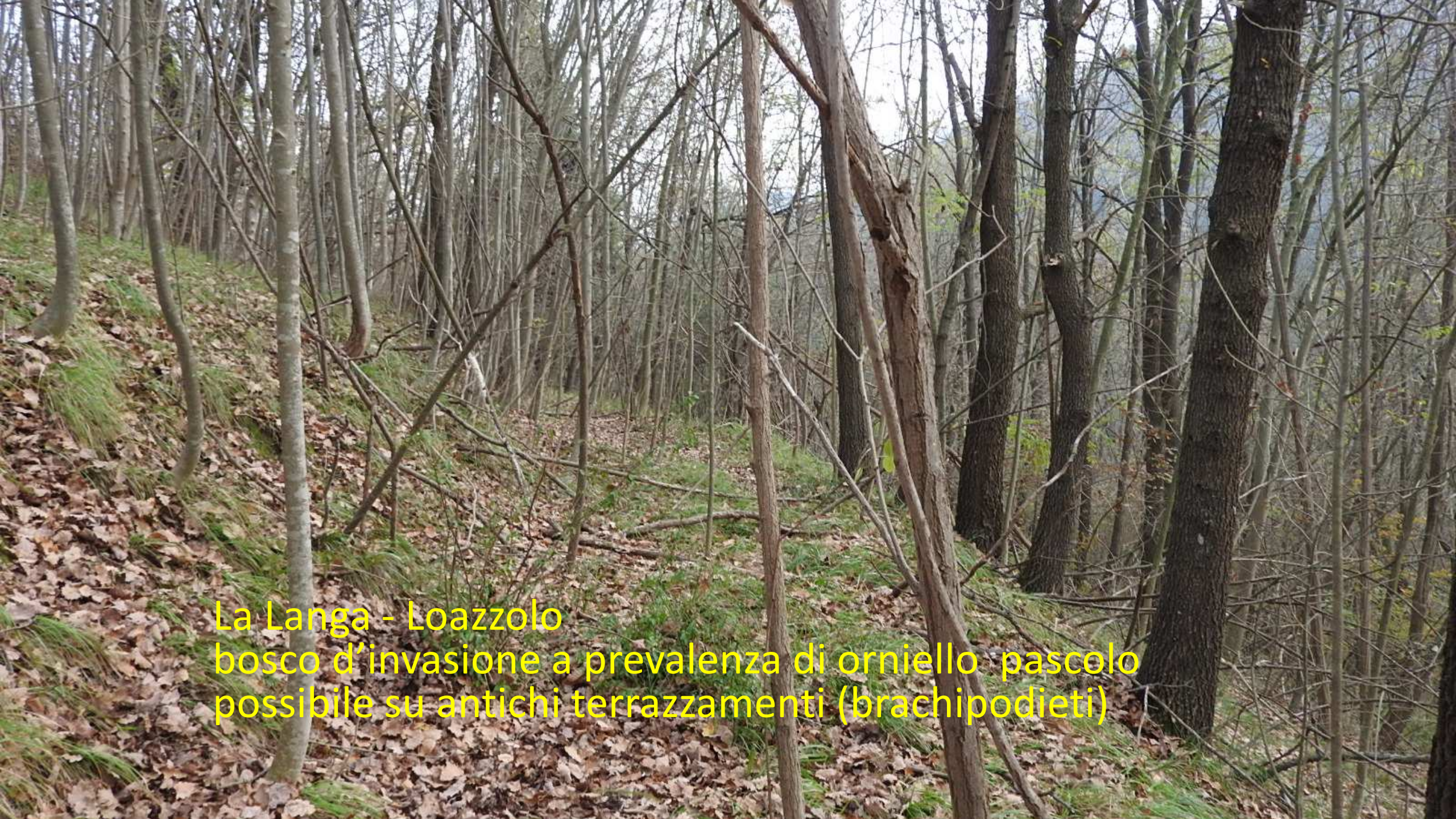




Greggi di capre a Roccaverano



Greggi di pecore a Loazzolo (Langhe)



La Langa - Loazzolo
bosco d'invasione a prevalenza di orniello pascolo
possibile su antichi terrazzamenti (brachipodieti)



La Langa Roccaverano
bosco pascolo possibile
in boschi di roverella



Pascolo equino a Monastero Bormida e Highlander a Roccaverano



Il Monferrato
arrenatereti in attualità d'uso



Vacche piemontesi su versanti a Isola d'Asti (Monferrato)



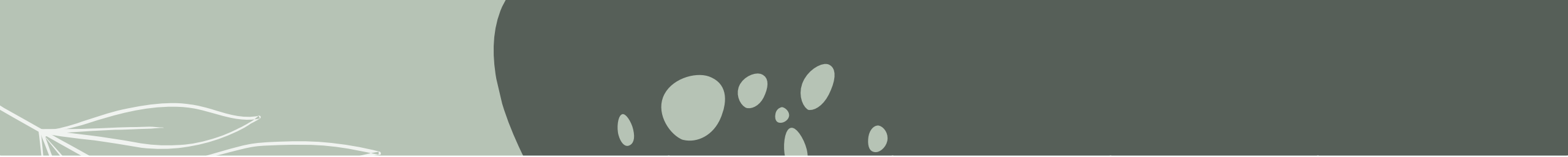
Mandrie di Piemontesi a Montegrosso d'Asti



Greggi di pecore a Castelnuovo Calcea (Monferrato)



Monferrato
praterie abbandonate ad *Agropyron repens*



Tipo prato-pascolivo/ Categoria-Classe produttività	bassa produttività		media produttività		elevata produttività		TOTALE	
	ha	%	ha	%	ha	%	ha	%
BP01X Tipo a Brachypodium rupestre	232,10	5,81					208,87	5,81
BP02X Tipo a Bromus erectus	835,57	20,93					751,92	20,93
BP03X Tipo ad Agropyron repens	278,52	6,98					250,64	6,98
BP04X Tipo a Taraxacun officinalis e Plantago lanceolata	46,42	1,16					41,77	1,16
BP07X Tipo a Cynodon dactylon	557,05	13,95					501,28	13,95
MP01X Tipo a Lolium perenne			191,67	4,80			172,48	4,80
MP04X Tipo a Festuca gr. rubra e Agrostis tenuis			179,69	4,50			161,70	4,50
MP05X Tipo a Festuca arundinacea			464,21	11,63			417,73	11,63
MP06X Tipo a Arrhenatherum elatius			189,68	4,75			170,69	4,75
MP07X Tipo a Poa pratensis			139,26	3,49			125,32	3,49
MP08X Tipo a Holcus lanatus			464,21	11,63			417,73	11,63
MP09X Tipo ad Agrostis canina/stolonifera			181,69	4,55			163,50	4,55
EP03X Tipo a Dactylis glomerata					232,10	5,81	208,87	5,81
Totale	1949,67	48.84	1810,41	45,35	232,10	5.81	3992,10	100,00

The background features abstract organic shapes in muted red, sage green, and beige. A white line-art illustration of a leafy branch is positioned on the left side, overlapping the red and green shapes. The title 'Dinamiche in atto' is centered at the top in a dark, sans-serif font.

Dinamiche in atto

- Abbandono del pascolo e dell'agricoltura marginale
- Dinamica dei boschi di invasione
- Collasso di robinieti e castagneti cedui in abbandono
- Pressione trasformativa a favore di noccioleti e vigneti
- Gestione selvicolturale poco finalizzata alle dinamiche ecologiche
- Scarsa propensione allo sviluppo del biologico e conseguente pressione sugli ecosistemi per utilizzo di fitofarmaci
- Aree con forte rinaturazione spontanea e per contro aree con progressive riduzione delle connessioni della rete ecologica
- Frazionamento fondiario
- Frazionamento amministrativo
- Depopolamento
- Aumento della domanda turistica
- Aumento mercati dei prodotti tipici (vino, tartufi, robiola, nocciole...)

The background features abstract organic shapes in shades of red, orange, and grey. On the left, a white line drawing of a leafy branch extends across the frame. The title 'Possibili suggestioni' is positioned in the upper right area.

Possibili suggestioni

- Interventi selvicolturali che favoriscano la strutturazione dei popolamenti (presenza di piante adulte e giovani contemporaneamente, possibilmente di specie diverse)
- Interventi selvicolturali che favoriscano le specie maggiormente resistenti alla siccità (cerro, roverella, opalo, ciavardello, ecc...)
- Modalità gestionali e di governo del bosco che mantengano un buon livello di copertura al suolo (gestione del governo misto, tagli a scelta colturali)
- Interventi di recupero di alcune aree naturalmente rifeestate per favorire il bosco-pascolo con il mantenimento di una copertura arborea parziale e senza la trasformazione dell'uso del suolo da bosco ad area aperta per avere disponibilità foraggera estiva e ombra per le greggi e le mandrie
- Interventi di riduzione della necromassa nei popolamenti in fase di collasso (castagneti o robinieti dei versanti sud in particolare) al fine di ridurre il rischio di incendi di grande intensità
- Interventi di diradamento nelle neoformazioni, adatti a favorire le piante d'avvenire e a ridurre la concorrenza fra gli individui nei popolamenti coetanei
- Interventi di contenimento delle specie esotiche invasive, in particolare l'ailanto, per evitare di ridurre drasticamente la biodiversità nelle formazioni paranaturali e di conseguenza la resilienza degli ecosistemi
- Interventi di mantenimento e ripristino o nuova messa a dimora di formazioni lineari (filari e siepi) che riducano gli effetti degli stress termici e del vento nei pascoli e nelle aree agricole e in modo che venga ricostruita la continuità della rete ecologica.



Farnia a Mongardino



Farnia a Incisa Scapaccino



Faggio presso Tassito a Roccaverano



Ostrya carpinifolia a Serole

A photograph of a Quercus crenata tree on a grassy hillside under a clear blue sky. The tree is the central focus, with its dark green, needle-like leaves contrasting against the bright sky. The hillside is covered in dry, yellowish-brown grass, and several bare, leafless trees are visible in the background and foreground. The text "Quercus crenata a Serole" is overlaid in yellow at the bottom left.

Quercus crenata a Serole